

STATUTO di FAZZ CLUB
Associazione di Promozione Sociale

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

1) L'Associazione di promozione sociale FAZZ CLUB esiste di fatto dal 2003 ed è esistita come libero gruppo di persone senza statuto o vincoli ma riconoscendo e delegando di fatto e in tacito accordo tutte le attività, con annessi e connessi, a Rodrigo Vacchi, che ha ideato e organizzato fino ad oggi con altri co-fondatori una serie di eventi culturali e di promozione sociale con la collaborazione e incarico da enti pubblici ma anche a beneficio degli associati iscritti di fatto nelle liste del club. Eventi realizzati e dimostrabili come: Concorso per giovani musicisti Giova Jazz, Napoleonico Jazz festival, Special Guest Jazz, Woma Jazz ecc.

2) A norma degli articoli 17 e 18 della Costituzione Italiana, degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile e della Legge 383 del 7 Dicembre 2000 e della Legge Regionale n° 34 del 2000 è costituita l' ASSOCIAZIONE di PROMOZIONE SOCIALE denominata FAZZ CLUB con sede nel Comune di MODENA Via Coppi n° 68 Codice fiscale 94121510369, e che tale sede potrà essere cambiata o spostata senza necessità di modifica dello statuto.

3) L'Associazione non ha fini di lucro.

- E' fatto divieto di ripartire i proventi fra gli associati in forme indirette o differite.

- L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato interamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui al successivo art 2.

4) La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

Gli scopi e la missione della Associazione Fazz Club sono espressi nel suo motto che recita: *"educazione e cultura sono gli unici antidoti contro guerre corruzione delinquenze e fanatismi"*

FAZZ CLUB è da considerare una "creative factory" che idea, progetta e realizza UTILITA' PUBBLICA, con caratteristiche di: innovazione, propedeutica educativa, di esigenza sociale, finanziabilità, rivolto a tutti o alla più ampia fascia sociale.

Il termine Cultura per Fazz Club è tutto ciò che serve ad elevare il livello di educazione, conoscenza, coscienza e consapevolezza della popolazione, allo scopo di migliorare le condizioni di vita delle persone e della Società.

1) L'Associazione si prefigge di promuovere la partecipazione dei propri soci alla vita della comunità e per perseguire, senza scopo di lucro, interessi collettivi attraverso lo svolgimento continuato di attività di promozione sociale rivolte a favore degli associati e di terzi e finalizzate:

a) all'attuazione dei principi della pace, del pluralismo delle culture e della solidarietà fra i popoli;

b) allo sviluppo dell'personalità umana in tutte le sue espressioni ed alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità, favorendo l'esercizio del diritto alla salute, alla tutela sociale, all'istruzione, alla cultura, alla formazione nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità professionali;

c) alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale e naturale nonché delle tradizioni locali;

g) alla tutela dei diritti dei consumatori ed utenti;

d) alla Promozione di stili di vita e di consumo responsabili e sostenibili a livello etico ed ambientale

Svolgere attività informativa sul risparmio energetico, le fonti di energia rinnovabili e i loro riflessi ambientali per mettere gli associati in condizione di poter scegliere le soluzioni più adeguate alle proprie necessità

Promuovere una corretta informazione e favorire l'acquisto collettivo di beni e la distribuzione, senza alcun ricarico, a fini etici, di solidarietà sociale e sostenibilità ambientale degli stessi.

d) alla ricerca e promozione culturale, etica e spirituale;

e) alla diffusione della pratica sportiva tesa al miglioramento degli stili di vita, della condizione fisica e psichica nonché delle relazioni sociali;

f) allo sviluppo del turismo sociale e alla promozione turistica di interesse locale;

h) al conseguimento di altri scopi di promozione sociale.

2) Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione si propone di operare nei settori e per lo sviluppo di: Cultura, Arte, Design, Musica, Spettacolo, Turismo etico sociale, Ambiente, tutela ambientale, risparmio energetico, consumo etico e consapevole, Salute Pubblica, Bio Agronomia e Alimentare, Gastronomia e prodotti tipici, Sport, Educazione Civile e civica, Formazione Progettuale e Professionale, Politiche Sociali, Pari Opportunità, Partecipazione e Democrazia Diretta. Si propone quindi di Ideare, Progettare e Organizzare Strumenti, Progetti, Eventi e Occasioni Locali, Nazionali e Internazionali che Coinvolgano la più Ampia Partecipazione e Collaborazione Sinergica di Persone Fisiche, Giuridiche, Enti Pubblici e Privati, Associazioni, Fondazioni, Istituzioni, per realizzare gli intenti e le finalità di cui sopra.

L'associazione per il raggiungimento dei propri fini potrà in via esemplificativa:

organizzare corsi e seminari sulle tematiche oggetto d'intervento dell'associazione; organizzare eventi e manifestazioni aperte al pubblico volti alla promozione degli scopi sociali; organizzare gruppi d'acquisto solidali; organizzare mostre, esposizioni e incontri; svolgere tutte le attività informative, organizzative e consulenziali per mettere gli associati nelle condizioni di fare scelte di consumo consapevoli in relazione alle loro esigenze; Stabilire contatti a livello nazionale e internazionale con enti e organizzazioni operanti in ordine a scopi analoghi; Effettuare iniziative di raccolta fondi per sostenere l'Associazione o progetti della stessa

Svolgere tutte le attività consentite dall'ordinamento che si rivelino utili al conseguimento degli scopi associativi.

3) Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati.

Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

4) L'Associazione per particolari esigenze di funzionalità, può operare per commissioni, gruppi di interesse ed altri organismi ritenuti funzionali. In questo caso è demandata al Consiglio Direttivo la nomina dei Direttori Artistici, Coordinatori e quant'altro necessario.

Art. 3 - Risorse economiche e patrimonio

1) Il patrimonio sociale dell'Associazione, unitario e indivisibile è costituito dalle risorse economiche dell'Associazione. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

a) quote e contributi degli associati;

b) eredità, donazioni e legati;

- c) contributi dello stato, delle regioni, di enti locali, di enti e di istituzioni pubblici;
 - d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
 - e) entrate derivanti da prestazione di servizi convenzionati;
 - f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
 - g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
 - h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- 2) Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente non può essere ripartito fra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.
- 3) L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine di norma rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Comitato direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il 30 Aprile successivo.

Art. 4 - Soci - ammissione ed esclusione - doveri e diritti

- 1) Il numero degli aderenti è illimitato.
- 2) Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche che ne condividano le finalità. Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico. Possono altresì essere soci persone giuridiche pubbliche, esclusivamente in considerazione di particolari situazioni oggettivamente funzionali allo scopo istituzionale, in numero minoritario all'interno del corpo assembleare e senza detenere posizioni di direzione nell'ambito dell'associazione.
- 3) L'AMMISSIONE a socio è subordinata :
 - a) alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.
 - b) ai seguenti criteri: Accettazione e rispetto dello statuto, Stato di legalità personale e assenza di pendenze penali, e se previsto, pagamento delle quote associative deliberate.
- 4) Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato direttivo,
- 5) Il Comitato direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci,
- 6) La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso.
- 7) IL RECESSO da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo in qualsiasi momento con almeno tre mesi di anticipo . Le dimissioni da Organi, incarichi e funzioni devono essere comunicate anche all'organo di cui il socio fa parte.
- 8) L'ESCLUSIONE o sospensione dei soci è deliberata dal Comitato Direttivo a maggioranza dei suoi membri ed è immediatamente esecutiva per:
 - a) mancato versamento della eventuale quota associativa entro il 1° mese dell'anno in corso
 - b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione o violazioni degli obblighi statutari
 - c) danni morali o materiali all'Associazione o sopraggiunta mancanza dei requisiti e criteri di ammissione.
- 8) Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.
- 9) I SOCI SONO OBBLIGATI:
 - a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.
 - b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
 - c) a versare la eventuale quota associativa di cui al precedente articolo.
- 10) I SOCI HANNO DIRITTO:
 - a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
 - b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
 - c) ad accedere alle cariche associative;
- 11) I SOCI NON POSSONO vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.
- 12) E' vietata la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 5 - Organi dell'Associazione

- 1) Sono organi dell'Associazione:
 - a) L'Assemblea dei Soci;
 - b) il Comitato Direttivo;
 - c) il Presidente
 - 2) Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Eventuali compensi per incarichi e/o rimborsi spese dovranno essere approvati dal Consiglio Direttivo ed iscritti nel bilancio dell'Associazione.
- Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute.

Art. 6 - L'Assemblea

- 1) L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato, persona fisica o entità collettiva, dispone di un solo voto, Ogni socio non può ricevere più di una delega. Il voto è limitato ai soli soci maggiorenni.
- 2) L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:
 - a) approva il bilancio preventivo e consuntivo;
 - b) nomina i componenti del Comitato direttivo, e, ove ne ravvisasse la necessità, del Collegio dei revisori dei conti, dei Collegio dei probiviri e del Collegio dei Sindaci, e ne determina funzioni, ed eventuali compensi;
 - c) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
 - e) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Comitato direttivo.
 - f) approva il programma annuale e pluriennale di iniziative, di attività, di investimenti ed anche eventuali interventi straordinari.
- 3) L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato direttivo almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.
- 4) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

5) L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Comitato direttivo, eletto dai presenti;

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto affisso nella bacheca della sede dell'Associazione, nonché mediante pubblicazione sul sito internet, via e-mail, sms o altra modalità comunicata dal socio almeno 10 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

7) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione, da tenersi almeno 24 ore dopo la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati e delibera validamente a maggioranza dei soci presenti.

8) Le Assemblee ordinarie, straordinarie, e i consigli direttivi potranno essere svolti anche in diretta via SKYPE, quindi verbalizzate,

9) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione, e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci

Art. 7 - Il Comitato direttivo.

1) Il Comitato direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre (3) e non superiore a quindici (15) nominati dall'Assemblea dei soci, fra i soci medesimi.

I membri del Comitato direttivo rimangono in carica quattro (4) anni e sono rieleggibili.

Possono fare parte del Comitato esclusivamente gli associati maggiorenni.

2) Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Comitato decadano dall'incarico, il Comitato direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso comitato; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Comitato può nominare altri Soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica.

Ove decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

3) Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

4) Al Comitato direttivo spetta di:

a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

b) predisporre il bilancio consuntivo;

c) nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;

d) deliberare sulle domande di nuove adesioni, sulle esclusioni e sui recessi;

e) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

5) Il Comitato direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice presidente e, in assenza di entrambi, dal membro più anziano.

6) Il Comitato direttivo è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno la maggioranza dei componenti ne faccia richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei soci membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Il consigliere che, salvo per forze di causa maggiore non interviene a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo può essere dichiarato decaduto dall'incarico.

7) Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da affiggersi in bacheca almeno 10 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di tutti i membri del Comitato.

8) I verbali di ogni adunanza del Comitato direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti, senza necessità o obbligatorietà di indicare numero e nomi dei soci ordinari presenti

Art. 8 - Il Presidente

1) Il Presidente, nominato dal Comitato direttivo ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

2) Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente.

3) Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato direttivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

4) Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne al nuovo Presidente entro 20 giorni dalla nuova elezione, tali consegne devono risultare da apposito verbale che deve essere portato alla prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Norma finale

1) In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, dopo la liquidazione, il patrimonio residuo verrà devoluto ad altra associazione avente analoga finalità o a fini di pubblica utilità, sentite le eventuali autorità competenti in materia.

Art. 10 - Rinvio

1) Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge, vigenti in materia di associazionismo.

2) E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvi gli obblighi di legge.

